



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ENTE FORESTE DELLA SARDEGNA

Direzione generale

Servizio Tecnico

Procedura Aperta per la fornitura di tute protettive per il servizio antincendi boschivi
CIG 02445587A3

Risposte e chiarimenti ai quesiti pervenuti (Aggiornato al 26/01/2009)

Domanda:

Art. 4 punto D): per il caso di certificati o altri documenti in lingua straniera vogliate ammettere per i documenti di Paesi che appartengono all'unione Europea la "traduzione giurata" ovvero quella resa ufficiale attraverso il giuramento prestato innanzi al tribunale, al giudice di pace o a un notaio e richiedere invece la "legalizzazione" attraverso consolato od altro ente pubblico del relativo Paese solo per i documenti emessi in/da nazioni che non appartengono all'Unione Europea

Risposta:

Il capitolato non parla di legalizzazione, prevede che i documenti o certificati in lingua straniera devono essere accompagnati da una traduzione asseverata, intendendosi per essa quella atta a conferire agli stessi carattere di ufficialità, comunemente chiamata "traduzione giurata" o "traduzione certificata". E' sufficiente dunque che la traduzione sia ricevuta da un cancelliere di qualsiasi ufficio giudiziario, ivi compreso l'Ufficio del Giudice di Pace, il quale appone in calce al documento il timbro e la firma convalidante e allega la dichiarazione o "giuramento" con il quale attesta la fedeltà del testo tradotto al testo originale.

Domanda:

Art. 11 (cauzione definitiva e provvisoria): vi preghiamo confermarci che in caso il concorrente disponga di certificazione di qualità conforme alla norma europea della serie UNI CEI ISO 9000 e lo segnali e documenti nei modi previsti dalle norme vigenti dovrà presentare:

- **Cauzione a garanzia dell'offerta pari all'1% della somma a base d'asta (anziché 2 %)**
- **Garanzia fideiussoria (se aggiudicatario) pari al 5% dell'importo contrattuale (anziché 10%).**

Risposta:

Come previsto dal capitolato ai sensi degli artt. 75 comma 7 e 113 comma 1 D.Lgs. n. 163/2006, l'importo delle garanzie è ridotto del 50 % per gli operatori economici in possesso di certificazione del sistema di qualità conforme alla norma europea della serie UNI CEI ISO 9000. Perciò, gli operatori economici che documentino secondo le norme vigenti il possesso di tale requisito, presteranno la cauzione a garanzia dell'offerta nella misura dell'1% della somma a base d'asta. Per quanto riguarda invece la cauzione definitiva, non si può a priori affermare che essa è pari al 5% dell'importo contrattuale (anziché 10%). Infatti, bisogna tener presente che il 1° comma dell'art. 113 prevede che in caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10% e ove il ribasso sia superiore al 20%, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%.

Domanda:

- Art. 18 (Penalità nell'esecuzione):
 - a. riteniamo troppo penalizzante per l'aggiudicatario la penalità indicata (1% dell'importo di aggiudicazione per ogni giorno di ritardo). Chiediamo pertanto:
 - Percentuale da applicarsi solo sul valore della merce non consegnata
 - 2% per ogni decade di ritardo (come d'altra parte previsto dalla Gara di codesta Amministrazione per i DPI in esecuzione di determinazione in stessa data (04/12/2008))
 - b. Riteniamo troppo penalizzante per l'aggiudicatario la penalità indicata 2% dell'importo delle forniture non conformi. Chiediamo pertanto 1% (come d'altra parte previsto dalla Gara di codesta Amministrazione per i DPI in esecuzione di determinazione in stessa data (04/12/2008))

Risposta:

La disciplina sullo svolgimento dell'appalto contenuta nel capitolato, costituisce lex specialis della gara e come tale vincolante per le imprese che vi partecipano e per la stessa Amministrazione.

Domanda:

La taglia numerica degli scarponi oggetto di gara è dal 35 al 46?

Risposta:

Sì, secondo quanto previsto nell'Allegato che contiene la descrizione della fornitura.

Domanda:

E' possibile consegnare un campione conforme in tutto, ma di diverso colore quindi nero anziché marrone come previsto in specifica?

Risposta:

Sì, purché il campione sia accompagnato da una dichiarazione di impegno dell'impresa partecipante a fornire gli articoli del colore richiesto in caso di aggiudicazione.

Domanda:

Allegato A – Elenco e descrizione della fornitura:

- a. Tessuto: rileviamo che per tutti gli altri prodotti il tessuto richiesto ha composizione “fibra aramidica 100%“ mentre per maglie e sottocasco la composizione indicata è “fibra aramidica”, senza indicazione della percentuale. Vi chiediamo pertanto di precisare anche per questi capi la percentuale minima richiesta che, se diversa da “100”, dovrà essere accompagnata dalla indicazione che quanto maggiore rispetto alle altre fibre sarà quella offerta, maggiore verrà considerato dalla Commissione il pregio del capo.
- b. Bande fluorescenti di giubba e pantalone e scritta posteriore su giubba: dette componenti possono modificare le prestazioni del dispositivo. Vogliate pertanto richiedere ai concorrenti di fornire rapporto di prova dell’Ente Certificante che attesti il mantenimento di tutte le caratteristiche del capo (soprattutto quelle di resistenza a fuoco e fiamma) anche quando addizionato da queste personalizzazioni. In effetti sarebbe un non senso che se per il ricamo sul petto, di piccole dimensioni, si richiede filo ignifugo, non si richiedesse medesima ignifugicità per scritta sulla schiena che ha dimensioni ben maggiori.
- c. Zaino: tessuto in fibra aramidica, senza indicazione della percentuale minima richiesta: Vi invitiamo a precisare detta percentuale che suggeriamo debba essere 5% al fine di dare possibilità ai concorrenti di selezionare un tessuto adatto alla confezione di questo oggetto. (100% aramidica è infatti eccellente per capi di vestiario non altrettanto per zaini)
- d. Requisiti minimi,
 - i. punto 5. resistenza della tuta all’abrasione: la norma di riferimento prevede il valore minimo da raggiungere di 25.000 giri, avete indicato invece 150.000 giri. Detto valore è esagerato poiché ben 6 volte il valore della norma ed esclude immotivatamente tessuti di eccellente qualità. Vi preghiamo rettificare almeno in 50.000.
 - ii. Punto 11. peso del DPI completo di accessori Max 2,6 Kg.: Vi preghiamo precisare esattamente quali accessori sono da comprendere e se lo zaino è incluso o meno.

Risposta:

- a. Tessuto: in relazione alla maglia (codice 050712) e al sottocasco (codice 050107) non è indicata la percentuale di fibra aramidica che compone il tessuto, ciò ad indicare che è consentita la presentazione di capi, realizzati in tutto o in parte in fibra aramidica, secondo le valutazioni delle ditte concorrenti al fine di raggiungere il giusto compromesso tra protezione, qualità, funzionalità e comfort.
- b. Bande fluorescenti di giubba e pantalone e scritta posteriore su giubba: il DPI presentato dalle ditte concorrenti dovrà essere certificato, in tutte le sue componenti, da un laboratorio accreditato SINAL con riferimento alle norme indicate nell’Allegato A; pertanto sia le bande fluorescenti che la scritta posteriore dovranno trovare specifica menzione nell’attestato di esame CE di tipo, rilasciato sulla base dei rapporti di prova eseguiti per valutarne le caratteristiche di resistenza alla fiamma.

- c. Zaino: in relazione allo zaino (codice 050714) non è indicata la percentuale di fibra aramidica che compone il tessuto, ciò ad indicare che è consentita la presentazione di un articolo, realizzato in tutto o in parte in fibra aramidica, secondo le valutazioni delle ditte concorrenti al fine di raggiungere il giusto compromesso tra protezione, qualità, funzionalità e comfort.
- d. Requisiti minimi – punto 5: nel presente Capitolato l'Amministrazione ha ritenuto di stabilire un valore minimo pari a 150.000 giri anziché, come fatto in passato, stabilire una soglia minima di 25.000 giri e premiare la ditta che presenta un capo con resistenza all'abrasione più elevata.
- e. Requisiti minimi – punto 11: come indicato nell'Allegato A, il DPI è costituito da giubba, pantalone e maglia, cui devono essere associati il sottocasco ed il berretto; l'eventuale cinturone e zaino sono parte della dotazione AIB assegnata ai singoli operatori, ma non fanno parte del DPI, pertanto non devono essere considerati al fine della valutazione del peso.